

SCUOLA

Scienze della vita un progetto "a distanza"

PARTE a Bologna BioE-Learning, il primo progetto di didattica a distanza sulle scienze della vita per i docenti della scuola secondaria italiana. Il progetto pilota, promosso dalla Fondazione Marino Golinelli Onlus attraverso un accordo di programma con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca (MIUR), avrà la durata di tre anni scolastici in cui saranno sperimentati un modello didattico e il prototipo di un sistema misto costituito da sperimentazione in laboratorio e diffusione dei risultati in rete. Partecipano al progetto 63 istituti scolastici di cinque regioni (Emilia-Romagna, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Campania e Puglia), il CINECA (InterUniversity Computer Center) come partner informatico e i centri scientifici territoriali del Life Learning Center Network (LLC).

«Lo scopo del progetto è combattere l'analfabetismo scientifico, innestando un circolo virtuoso a cominciare dalla scuola», ha spiegato Marino Golinelli, presidente dell'omonima fondazione, riferendosi alla possibilità di usufruire dei laboratori dei vari LLC regionali e alla necessità di un maggiore coinvolgimento dei ragazzi che aumenterebbe l'interesse, oggi in calo, per le materie scientifiche.

Le varie fasi del progetto, illustrate da Lanfranco Masotti, direttore del LLC, saranno centrate infatti proprio sull'approccio sperimentale in laboratorio, sulla base del quale 75 docenti esperti elaboreranno il materiale tecnico che verrà messo in rete e sperimentato da 300 professori e relativi studenti nella fase del 'testing', fra circa un anno. Il progetto, dal valore di 1.427.600 euro, è stato finanziato per 901.820 euro dal MIUR e per 525.780 dall'ente promotore (FMG) e dai partner.

